

intelligenza
 Il vostro amico Giorgio Basile desiderava parlarvi di Jania
 Jania, credendo che voi siate nelle vicinanze di Napoli, e
 per non dargli il minimo sospetto della vostra dimora, e len-
 tamente gli ho detto di scrivervi un viglietto che vi compia. voi
 ategli quella risposta che meglio vi aggrada: intanto vi pre-
 engo, che da oggi innanzi non più scrivete sotto le vostre
 ttere e affrancate = Attanasio Janjani = poiché questo cogno-
 me essendo Greco, potrebbe far scovire la vostra residenza,
 ma quando non si sa a chi scrive, né la persona che
 mi risponde, mai si può appurare la vostra dimora: me-
 taxa è disperato, potrebbe, sapendolo, farvi del molto
 danno: vi abb.

Di un Abb.
 Gioacchino Scalione

Lo stesso metaxa mi ha
 detto di aver saputo che
 il S.^r Duramani abbic-
 spedito n.^o S. beta di
 Zuccaro, e loffè in Campolasso.
 ad un Greco che mi ho di-
 menticato il cognome che
 erano anche di quelle date
 a voi, in lo processo per
 vostra norma.

Napoli 28. 7^{bre} 1826.

21

Caro amico

Rispondo a due grate vostre date 21. e 24. corrente. e vi dico che le cambiali da voi, e da vostro figlio accettate, sono state dal mercante amelio, in piena regola girate senza sua responsabilità al Sig.^{ro} Matarange, da chi si è sottoscritta una dichiarazione a favore del Sig.^{ro} Metaxà, avendoci ante il Mataranga il semplice, e nudo nome

Metaxà nel ricevere la vostra risposta, piange amaramente, dimostrandomi una fattura donde rilevasi esser il Metaxà debitore del Sig.^{ro} Carl Bordeaux di $\text{fr. } 5505$. pagabili fra 5. mesi a $\text{fr. } 1101$. il meye prima meyata infini di quanto per tanti zucchini, e caffè d'esso presi, e che ve ne fece porzione per mezzo di Matarange, per cui esso Metaxà dovea al tempo del maturare delle due ultime tanne di 1^{bre} 1828. e 2^{enn}. 1826. mettersi in fuga per non avere questa somma, dovendo la rimettere da voi, che gli avete chiesto 12. anni di tempo per iscontarle, il che non bastarebbe per soli interessi, e quindi mi disse che queste proposizioni erano disperate, e da non potersi affatto da lui abbracciare: che la causa criminale era in buono stato contro Duramani detentore de suoi zucchini, e caffè, e che nel verbale fatto coll' intervento del Giud.^e Reg.^e nel magazzino, e Pigo Falcone si erano trovate tre botti due di zucchero, ed una di caffè coi rispettivi num.^{ri} segnati nella fattura, e un fatto 2.^o verbale, furono consegnati d. tre botti a Duramani colla cauzione: siano